

p&c

Professioni & concorsi

t&e

Teoria &
Esercizi

Teoria e Test
per le prove del concorso di

Navigator presso l'ANPAL

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati per la preparazione ai **test**

- di Cultura generale
- di Logica
- Psicoattitudinali
- di Informatica



Comprende **software** per
esercitazioni online



Accedi ai servizi riservati



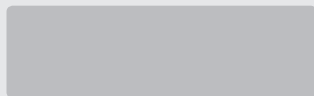
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Navigator presso l'ANPAL

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test**

LOGICA,
CULTURA GENERALE, TEST
PSICOATTITUDINALI
E INFORMATICA

Navigator presso l'ANPAL – Logica, cultura generale, test psicoattitudinali
e informatica

Copyright © 2019, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0

2023 2022 2021 2020 2019

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Nota

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni.

Grafica di copertina:  curvilinee

Progetto grafico:  curvilinee

Fotocomposizione: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 280 6

www.edises.it
www.editest.it
info@edises.it

PREFAZIONE

Questo volume è rivolto a quanti intendono prepararsi alla selezione per ricoprire l'incarico di **Navigator** nell'ambito delle procedure di gestione del Reddito di cittadinanza (Rdc) ed elaborato sulla base delle indicazioni fornite dall'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro).

Tali soggetti saranno assunti attraverso una selezione gestita dall'ANPAL, che prevede una prova selettiva consistente nella somministrazione di un test a risposta multipla composto da **massimo 100 quesiti sulle seguenti materie** e nelle percentuali indicate: *cultura generale 10%; psicoattitudinali 10%; logica 10%; informatica 10%; modelli e strumenti di intervento di politica del lavoro 10%; reddito di cittadinanza 10%; disciplina dei contratti di lavoro 10%; sistema di istruzione e formazione 10%; regolamentazione del mercato del lavoro 10%; economia aziendale 10%.*

Il testo offre una trattazione delle discipline trasversali previste dalla selezione (*cultura generale, logica, test psicoattitudinali, informatica*), con una **parte teorica** cui si affianca una sezione di **esercizi commentati** che consentono un'efficace preparazione ai test.

Grazie al **software online** accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, sarà possibile, quindi, effettuare ulteriori verifiche e **simulare l'effettivo svolgimento delle prove** con questionari che riportano domande di tutte le materie, inclusi **quesiti sulle altre discipline** (*modelli e strumenti di intervento di politica del lavoro, reddito di cittadinanza, disciplina dei contratti di lavoro, sistema di istruzione e formazione, regolamentazione del mercato del lavoro ed economia aziendale*) che costituiscono argomenti di verifica in sede d'esame.

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE

1 • Il test a risposta multipla	IX
1.1 • I quiz di Logica e Cultura generale	IX
1.2 • Modalità di svolgimento della prova	X
2 • Come affrontare la prova	XII
2.1 • Flessibilità cognitiva	XII
2.2 • L'ansia da esame	XIII
2.3 • In che modo l'ansia può compromettere il buon esito di un esame	XIV
2.4 • Consigli generali	XVI
2.5 • Gestione del tempo	XVI

SEZIONE 1 | Logica

1 • Logica verbale	1
Verifica	37
Risposte commentate	49
2 • Ragionamento critico	79
Verifica	112
Risposte commentate	132
3 • Logica numerica e <i>problem solving</i>	207
Verifica	307
Risposte commentate	320
4 • Ragionamento astratto	369
Verifica	402
Risposte commentate	422

SEZIONE 2 | Cultura generale

1 • Grammatica	471
Verifica	507
Risposte commentate	518
2 • Letteratura	529
Verifica	567
Risposte commentate	578



3 • Storia	589
Verifica	605
Risposte commentate	618
4 • Geografia	631
Verifica	654
Risposte commentate	663
5 • Storia dell'arte	673
Verifica	689
Risposte commentate	695
6 • Musica	703
Verifica	714
Risposte commentate	720
7 • Filosofia	727
Verifica	738
Risposte commentate	749
8 • Religione	767
Verifica	782
Risposte commentate	788
9 • Mitologia	795
Verifica	800
Risposte commentate	805
10 • Cultura politico-istituzionale	811
Verifica	824
Risposte commentate	830
11 • Economia	839
Verifica	849
Risposte commentate	856
12 • Informatica	863
Verifica	901
Risposte commentate	907

ESTENSIONI ONLINE



ATTUALITÀ

Verifica
Risposte commentate



Introduzione

1 • Il test a risposta multipla

Le prove d'esame a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio "soggettivo" dell'esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

1.1 • I quiz di Logica e di Cultura generale

Le prove selettive prevedono nella maggior parte dei casi la verifica sia delle attitudini logiche dei candidati sia delle conoscenze di cultura generale.

La **Logica** misura alcune proprietà della nostra mente, come capacità di ragionamento astratto, abilità nel collegare fatti o elementi, capacità di ricordare o sintetizzare concetti o semplicemente di cogliere i tratti salienti di un discorso. Mediante l'esercizio è possibile migliorare le proprie prestazioni e apprendere una metodologia applicabile alla soluzione delle più comuni tipologie di quiz di ragionamento logico: prove di valutazione delle attitudini verbali, delle abilità di ragionamento critico e numerico e delle capacità di ragionamento visuo-percettivo.

La **Cultura generale** riguarda conoscenze acquisite nel tempo e comprende potenzialmente tutto il sapere umano. Per questo motivo risulta particolarmente difficile migliorare le proprie prestazioni in vista di un esame.

Va comunque rilevato che la vastità delle domande possibili può essere ricondotta ad ambiti specifici che corrispondono essenzialmente alle materie scolastiche e ad argomenti di attualità sociale e politica. Un altro aspetto da sottolineare è che il livello di approfondimento delle domande di Cultura generale non è generalmente elevato. Le conoscenze sull'assetto politico-istituzionale del nostro Paese, ad esempio, sono di solito testate in tutte le prove d'esame, ma se la prova non è direttamente finalizzata all'accesso a un percorso di tipo giuridico, le conoscenze richieste in sede d'esame difficilmente andranno al di là di semplici nozioni sulla ripartizione dei poteri, sugli organi che compongono lo Stato e le loro principali competenze,



sulle principali fonti del diritto nazionale ed europeo; nozioni che sono facilmente schematizzabili in poche pagine e che possono essere velocemente ripassate. Analogamente, potranno capitare nelle prove delle domande sulla storia dell'arte, ma, a meno che non si tratti dell'ammissione al corso di laurea in Architettura o dell'accesso a professioni che richiedano conoscenze approfondite, anche in questo caso le domande si riferiranno alle correnti artistiche principali, agli artisti di fama internazionale, ad opere artistiche o architettoniche che rappresentano il patrimonio del nostro Paese o della comunità internazionale. Anche in questo caso è dunque possibile selezionare gli argomenti principali e ripassarne velocemente i tratti salienti.

1.2 • Modalità di svolgimento della prova

La prova selettiva genera nei candidati un notevole stress emotivo. Per minimizzare gli effetti di tale tensione emotiva, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova: cosa dovrete aspettarvi in sede d'esame.

Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma.

Leggere attentamente il bando di concorso

Ciascun esame è disciplinato da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento della prova, eventuali titoli necessari per accedervi, le materie su cui verterà il test e altre informazioni utili ai candidati affinché non commettano errori dal momento che in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

Compilare correttamente il foglio delle risposte

È importante ricordare che la correzione delle prove viene effettuata mediante **lettore ottico**; risulta pertanto necessario seguire scrupolosamente le modalità indicate per la compilazione del foglio delle risposte, pena vedersi attribuire un punteggio inferiore a quanto si sarebbe potuto ottenere prestando maggiore attenzione.

La scheda destinata alla correzione non deve essere assolutamente piegata, poiché qualsiasi ombra potrebbe alterare la correzione da parte del lettore.

Poche semplici regole:

- usare **solo** la penna fornita dalla commissione (o, in assenza, la tipologia di penna indicata);
- segnare la risposta esatta sull'apposito foglio **solo** quando si è sicuri della propria scelta;
- seguire scrupolosamente le indicazioni sulla compilazione delle schede delle risposte.

La scheda delle risposte può presentare diverse modalità di compilazione. Riporiamo di seguito le più comuni, ma ricordiamo che tali schede possono presentare differenze significative. Per questo motivo raccomandiamo di **leggere sempre con**

attenzione le istruzioni che vi saranno consegnate prima dell'inizio della prova. Tali istruzioni contengono sempre degli esempi grafici che chiariscono le modalità di compilazione e, se consentito, di correzione.

Corretto1. A ☒ C ☐ D ☐ E**Non corretto**1. A ☒ C ☐ D ☐ E2. A ☒ C ☐ D ☐ E3. A ☒ C ☐ D ☐ E

In alcuni casi viene chiesto di annerire completamente la casella facendo attenzione a non uscire dai bordi.

Corretto1. A ☒ C ☐ D ☐ E**Non corretto**1. A ☒ C ☐ D ☐ E2. A ☒ C ☐ D ☐ E

In altri casi può essere chiesto di barrare con una crocetta la risposta esatta. Anche qui bisogna fare attenzione a non uscire dai bordi.

Una volta segnata la risposta sulla scheda, è generalmente consentito effettuare correzioni (normalmente è ammessa una sola correzione), ma anche in questo caso le modalità possono variare:

1. A ☒ C ☐ D ☐ E☐ ☐ ☒ ☐ ☐

In questo caso per ciascuna domanda sono presenti due file. La risposta viene segnata sulla prima fila e solo in caso di correzione viene utilizzata la seconda. Nell'esempio proposto la risposta ritenuta valida dal lettore ottico è la C.

1. A ☒ C ☒ D ☐ E

In questo caso la risposta esatta viene indicata barrando la casella. Per effettuare la correzione si annerisce completamente la casella errata e si barra la nuova casella. Nell'esempio riportato la risposta ritenuta valida dal lettore è la C.

È importante tener presente che qualsiasi imprecisione rispetto alle indicazioni fornite sulla compilazione comporterà la registrazione della risposta come errata (e non nulla!) da parte del lettore ottico, con conseguente decurtazione del punteggio. È inoltre bene ricordare che non va mai scambiata la scheda delle risposte con un altro candidato poiché ogni questionario presenta domande in ordine casuale e diverso per ciascun partecipante.

2 • Come affrontare la prova

Esistono tecniche (o metodi) in grado di aiutare i candidati a massimizzare la propria prestazione senza cadere nelle insidie tipiche dei test a risposta multipla; prima di fornire una serie di consigli utili per chi si accinge ad affrontare una prova selettiva è tuttavia importante ricordare che una **buona conoscenza delle materie d'esame** (e quindi uno studio approfondito dei programmi indicati dai bandi che istituiscono le prove di ammissione) è un prerequisito indispensabile per superare con successo il test.

■ 2.1 • Flessibilità cognitiva

Il test deve essere affrontato con la massima apertura mentale, gli schemi mentali del candidato che vi si sottopone devono essere aperti, recettivi e adattabili. I test prevedono e sono organizzati in modo tale da richiedere la risoluzione di un numero di item superiore rispetto al tempo che viene concesso, viene quindi richiesto di lavorare sotto una forte pressione temporale. Qui la riflessione sistematica e approfondita e l'analisi dettagliata dei fenomeni non sono una qualità positiva, quanto piuttosto un vero e proprio ostacolo.

La *forma mentis* più conveniente è quella di essere pronti a tutto e pensare che tutto ciò che troverete nel corso del test non sarà altro che una variante camuffata di qualcosa che già sapete. Se intendete sottoporvi ad una selezione sicuramente sapete leggere, scrivere e far di conto, quindi la “cassetta degli attrezzi” per affrontare qualsiasi tipo di test in fondo già l'avete, vi basta imparare ad utilizzare gli strumenti in essa contenuti in modo pertinente ed arricchire di nuove “funzionalità” gli strumenti posseduti. La variabilità da un candidato all'altro è determinata in sostanza dalla quantità di “strumenti” a disposizione: c'è chi, infatti, ha un vocabolario più ricco, chi ha un bagaglio di conoscenze generali più robusto, chi è più rapido e abile nell'esecuzione dei calcoli a mente, chi ha più prontezza nel raccogliere e recuperare i dati nella stessa unità di tempo, chi è più svelto nel comprendere un testo già alla prima rapida lettura, ecc.

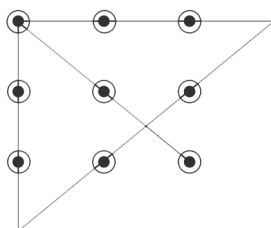
Questo volume non può modificare la quantità di strumenti che si hanno a disposizione, ma può favorire un più vantaggioso utilizzo di quelli che già possedete. Guardate attentamente questa serie di punti:



Unite tutti i punti della figura con quattro segmenti senza mai staccare la penna dal foglio.

Riproducete la configurazione di punti su un foglio e tentate di risolvere il problema. Il compito in sé non è difficile, è difficoltoso invece liberarsi da certe “costrizioni”. Le persone che non riescono a trovare la soluzione non sono più stupide di quelle che ce l'hanno fatta, ma hanno espresso soltanto una *fissità funzionale* maggiore, cioè si sono

limitati a considerare la figura entro lo spazio raffigurato dal quadrato di punti, e non hanno quindi preso in considerazione l'idea di "uscire" dalla figura allungando due segmenti per poi unire, con una bella forma, tutti i punti.



Chi non l'ha risolto ha la sensazione di essere stato ingannato, di aver frainteso le istruzioni, oppure di non avere riflettuto abbastanza.

Tenete a mente queste sensazioni dato che molte prove che affronterete sono essenzialmente ispirate alla complicazione apparente di questo esercizio, perché nella maggior parte dei casi richiedono un'alta flessibilità e adattabilità cognitiva.

Osservate ora la figura sottostante e descrivete che cosa riuscite a vedere.



Questo è un noto disegno ambiguo che può essere visto sia come una donna vecchia (in primo piano), sia come una donna giovane (di profilo). Alcuni non riescono a vedere la giovane, altri non vedono la vecchia neanche dopo che gli viene indicato con precisione quali sono le parti che costituiscono l'una e l'altra. Alcune persone dopo che hanno visto la giovane non riescono più a vedere la vecchia o viceversa. Il disegno, che gioca sull'ambiguità di figura e di sfondo, potrebbe essere preso a modello dei test attitudinali, o almeno di una buona parte di essi, perché anche questi si prestano a molteplici "interpretazioni".

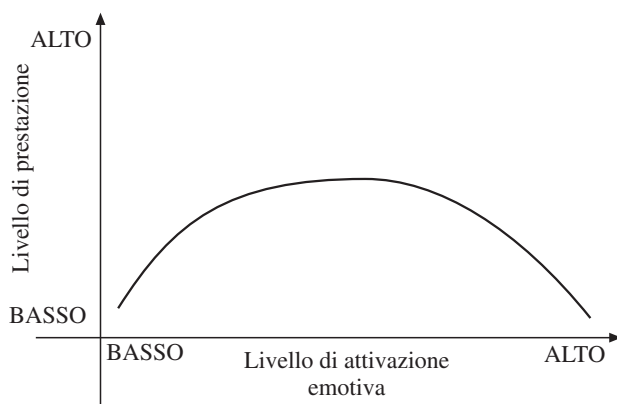
■ 2.2 • L'ansia da esame

Tutti sappiamo quanto sia poco piacevole l'ansia che si prova nell'affrontare un esame o una prova impegnativa, e quanto l'ansia aumenti in funzione dell'importanza attribuita al compito stesso.

Secondo alcuni ricercatori l'ansia degli esami è data da due aspetti: dalla preoccupazione per le conseguenze dell'insuccesso e dallo stato di tensione emotiva e organica, resa concreta da sensazioni come palpitazioni, sudorazione, che inducono confusione mentale, disorientamento, ecc.

Questi due aspetti influenzano diversamente il rendimento: la preoccupazione sembra avere ripercussioni su di esso in ogni caso, mentre l'emotività, qualora si mantenga entro livelli accettabili, potrebbe non dare rilevanti conseguenze, anzi talvolta può essere considerata una tensione motivazionale positiva che mobilita risorse ed energie.

A proposito di quest'ultimo punto due ricercatori all'inizio del secolo scorso hanno rappresentato con una curva a campana piatta la relazione tra livello di attivazione emotiva e livello di prestazione sul compito. Riportiamo di seguito la rappresentazione grafica del rapporto tra emotività e performance.



Si noti come il massimo livello di prestazione si raggiunga con un livello di attivazione emotiva intermedio, cioè né troppo alto né troppo basso.

■ 2.3 • In che modo l'ansia può compromettere il buon esito di un esame

Il candidato sotto esame è sottoposto ad una duplice pressione: quella legata alla difficoltà del compito e quella indotta dalla situazione d'esame. Egli si trova nelle condizioni in cui da un lato mantiene e rinforza la sua attenzione e concentrazione per affrontare e risolvere il compito, dall'altro deve esercitare un controllo sulla trepidazione e sull'incertezza provate, attività che può assorbire porzioni rilevanti di attenzione e concentrazione: l'energia anziché essere rivolta alla soluzione del compito viene rivolta su se stessi.

Il candidato ansioso quindi trascura i dati, li interpreta male, non capisce il senso delle frasi che contengono delle subordinate, si confonde e innesca un circolo vizioso che si autoalimenta all'infinito.

Valutiamo con il test di Spielberg in che modo si reagisce abitualmente di fronte ad un esame di qualsiasi tipo, apponendo una crocetta su una delle modalità di risposta previste, cercando però di essere più spontanei e veritieri possibile.

1. Mentre affronto un esame provo una spiacevole sensazione di turbamento
2. Se penso alla valutazione che posso ottenere, il mio svolgimento del compito è disturbato

3. Affrontando un esame, mi accorgo che sto pensando se finirò mai di dover sostenere prove del genere
4. Mentre svolgo un compito, mi sento molto teso
5. Mentre svolgo un compito, sono distratto dal pensiero di sbagliare
6. Quando svolgo un compito importante, sono in uno stato di vero e proprio panico
7. Quando svolgo un compito importante, sento che il cuore batte molto in fretta
8. Mentre svolgo un compito, mi accorgo che sto pensando alle conseguenze dell'insuccesso

	Quasi mai	Qualche volta	Spesso	Quasi sempre
1. _____	☐	☐	☐	☐
2. _____	☐	☐	☐	☐
3. _____	☐	☐	☐	☐
4. _____	☐	☐	☐	☐
5. _____	☐	☐	☐	☐
6. _____	☐	☐	☐	☐
7. _____	☐	☐	☐	☐
8. _____	☐	☐	☐	☐

Si assegnano 1 punto nel caso di risposta Quasi mai, 2 punti nel caso di risposta Qualche volta, 3 punti nel caso di risposta Spesso, 4 punti nel caso di risposta Quasi sempre. Il risultato del test è dato dalla somma dei punteggi ottenuti, che va da un minimo di 8 punti (ansia d'esame molto bassa) ad un massimo di 32 punti (ansia d'esame molto alta).

Gli item numero 2, 3, 5 e 8 misurano l'ansia da preoccupazione o tendenza alla preoccupazione, gli altri item l'emotività, quindi possiamo anche scomporre il risultato complessivo in due diversi punteggi. Solitamente i due valori sono pressappoco equivalenti, anche se ci sono studenti che più frequentemente reagiscono agli esami con maggiore tendenza ad emozionarsi piuttosto che a preoccuparsi.

Nel corso delle prove di esame "importanti" come quelle dei test di ammissione o di selezione concorsuale, si possono innescare dei meccanismi in cui l'ansia rallenta la prestazione e si autoalimenta se ci si preoccupa di non riuscire per mancanza di tempo o per altri motivi fino a provocare un vortice emotivo paralizzante.

Prima dell'esame, quindi, allenatevi a lavorare sotto la pressione del tempo, nel corso degli esami, invece, con l'orologio in primo piano, lavorate sui ritmi stabiliti, soprattutto per non innescare meccanismi ansiosi che possano disturbare l'esecuzione del test.

■ 2.4 • Consigli generali

- Ciascuna domanda va affrontata leggendo con attenzione prima di tutto il testo e poi le risposte alternative; non ci si deve mai precipitare a segnare la prima risposta che sembra corretta.
- È necessario leggere con attenzione tutte le alternative, anche se la domanda sembra riguardare argomenti di cui non si sa praticamente nulla: è infatti possibile che una o più di esse contengano informazioni utili alla soluzione.
- Una volta lette le risposte alternative, non si deve dedicare più di qualche secondo alla domanda; se non si trova immediatamente la soluzione, è bene barrare le alternative che sono state comunque eliminate, segnare la domanda in modo da ritrovarla rapidamente in seguito e passare subito alla domanda successiva. Tuttavia, non si deve mai abbandonare una domanda senza averla esaminata con attenzione: l'obiettivo è di rispondere rapidamente a tutte le domande facili, in modo da accumulare punti e risparmiare abbastanza tempo da poter tornare a riesaminare quelle difficili, momentaneamente abbandonate.
- Una volta giunti alla fine della sezione, tornate alle domande che avete contrassegnato e lasciato da parte, concentrando nel tentativo di eliminare il maggior numero possibile di distrattori.

■ 2.5 • Gestione del tempo

Il tempo a disposizione per completare la prova di ammissione è generalmente appena sufficiente per leggere tutte le domande e rispondere a ciascuna di esse dopo un minimo di ragionamento. Un buon utilizzo del tempo e delle risorse prevede di leggere il questionario in due o tre “passate”, cioè evitando di soffermarsi in prima lettura sulle domande di cui non si conosce la risoluzione o che risultano troppo complesse. È dunque essenziale sfruttare al meglio il tempo a propria disposizione, evitando di sprecare secondi importanti e ricordando che **l'obiettivo non è quello di dare più risposte in assoluto, ma di dare il maggior numero di risposte esatte**.

È possibile ottimizzare il tempo a propria disposizione e massimizzare il risultato seguendo alcune semplici regole:

- **leggere rapidamente tutti i quiz e rispondere in prima battuta a tutti quelli di cui si è assolutamente certi;**
- **ricominciare a leggere i quiz soffermandosi sui quesiti la cui soluzione necessita di un ragionamento.**

Tenete presente che **soffermarsi troppo su una singola domanda è controproducente** perché può sottrarre tempo prezioso per risolvere altri quesiti e far così aumentare il punteggio globale.

Alcuni manuali consigliano di dedicare ad ogni domanda un massimo di secondi (calcolato in base al rapporto tempo/numero di quesiti); se non si riesce a risolvere il quesito entro quel lasso, bisognerebbe passare al quesito successivo. Noi sconsigliamo questo approccio, ritenendo che l'ossessione del tempo che scorre possa deconcentrare, ostacolando il ragionamento ed infine rallentando il processo decisionale.

Una gestione ottimale del tempo può essere acquisita solo grazie ad un esercizio costante: il nostro consiglio è quello di effettuare quante più simulazioni d'esame possibili (con il software accessibile online sul nostro sito) e cronometrare le proprie prestazioni (grazie al timer in esso contenuto) per valutare quali sono le domande che mediamente comportano il maggior dispendio di tempo; concentrare il proprio studio su di esse porterà a migliorare le proprie performance e a impiegare un tempo via via minore per risolvere i quesiti.

LOGICA E CULTURA GENERALE



LOGICA

CAPITOLO 1 | Logica verbale

1.1 • I sinonimi.....	1
1.2 • I contrari.....	2
1.3 • Le proporzioni verbali o analogie concettuali.....	3
1.3.1 • Le proporzioni verbali complesse.....	7
1.3.2 • Le possibili forme grafiche di presentazione delle proporzioni verbali.....	7
1.4 • Le classificazioni concettuali.....	8
1.5 • Le prove di vocabolario.....	11
1.6 • Inserzione logica di termini in un contesto.....	12
1.7 • Le prove di comprensione di brani.....	12
1.7.1 • Leggere per comprendere.....	13
1.7.2 • La velocità di lettura.....	14
1.7.3 • Analisi del testo.....	16
1.7.4 • I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali).....	17
1.7.5 • Analisi della sintassi del testo.....	21
1.7.6 • Esempi di prove sulla comprensione di brani.....	25
1.8 • Nozioni di semantica.....	29
1.8.1 • Prefissi e suffissi.....	30
Verifica.....	37
Risposte commentate.....	49

CAPITOLO 2 | Ragionamento critico

2.1 • I sillogismi.....	79
2.1.1 • Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici.....	84
2.2 • Le negazioni.....	90
2.3 • Le deduzioni logiche.....	93
2.4 • Relazioni d'ordine: le parentele.....	95
2.5 • Relazioni d'ordine: le età.....	96
2.6 • Relazioni d'ordine: collocazione di oggetti e/o individui.....	98
2.7 • Abilità a ordinare eventi cronologici.....	99
2.8 • Test di logica concatenativa.....	102
2.9 • Relazioni insiemistiche.....	104
2.10 • Test di logica verbale "binomiale".....	107
2.11 • Analisi documentale.....	108
2.12 • Diagrammi di flusso.....	109
2.13 • Altri esercizi di ragionamento critico.....	110
Verifica.....	112
Risposte commentate.....	132



CAPITOLO 3 | Logica numerica e *problem solving*

3.1 • Abilità di calcolo mentale.....	207
3.2 • Esercizi con frazioni e percentuali.....	215
3.2.1 • Frazioni.....	215
3.2.2 • Confronti fra frazioni.....	217
3.2.3 • Percentuali.....	218
3.2.4 • Percentuali e tasso di interesse.....	221
3.3 • Esercizi con proporzioni.....	222
3.3.1 • Proprietà delle proporzioni.....	223
3.3.2 • Problema del “tre semplice” diretto e inverso.....	225
3.3.3 • Il “tre composto”.....	229
3.4 • Esercizi su medie.....	231
3.5 • Esercizi su progressioni aritmetiche e progressioni geometriche.....	235
3.5.1 • Le successioni.....	235
3.5.2 • Le progressioni aritmetiche.....	235
3.5.3 • Progressioni geometriche.....	237
3.6 • Esercizi con equazioni e sistemi di equazioni di primo grado.....	240
3.6.1 • Applicazione di equazioni alla soluzione di problemi.....	240
3.6.2 • Applicazione di sistemi alla soluzione di problemi.....	242
3.7 • Le equazioni simboliche.....	244
3.8 • Esercizi con il calcolo combinatorio.....	245
3.8.1 • Disposizioni semplici.....	246
3.8.2 • Permutazioni.....	246
3.8.3 • Combinazioni semplici.....	246
3.8.4 • Disposizioni con ripetizione.....	247
3.8.5 • Combinazioni con ripetizione.....	248
3.8.6 • Permutazioni con ripetizione.....	248
3.9 • Esercizi con le probabilità.....	249
3.9.1 • Definizioni.....	250
3.9.2 • La misura della probabilità.....	250
3.10 • Esercizi su spazio, velocità e tempo.....	253
3.11 • Esercizi sulle pesate.....	257
3.12 • Esercizi sulle aste in equilibrio.....	260
3.13 • Interpretazione di dati da tabelle (ragionamento critico-numerico).....	261
3.14 • Interpretazione di dati da grafici.....	264
3.14.1 • I diagrammi a barre.....	264
3.14.2 • I grafici a torta.....	266
3.14.3 • I grafici a linee.....	267
3.15 • Le serie numeriche.....	268
3.16 • Le serie alfabetiche.....	282
3.17 • Le serie alfanumeriche.....	285
3.18 • Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche.....	289
3.18.1 • Sequenze con cerchi.....	289
3.18.2 • Sequenze con triangoli e quadrati.....	291
3.19 • Le serie con configurazioni particolari.....	293

3.20 • Le matrici quadrate	295
3.21 • Esercizi sugli insiemi	296
3.21.1 • Operazioni tra insiemi	297
3.22 • Altri esercizi di logica numerica	299
Verifica	307
Risposte commentate	320

CAPITOLO 4 | Ragionamento astratto

4.1 • Le abilità di ragionamento con materiale visuo-percettivo	369
4.2 • Il materiale stimolo: figure, forme, tessitura e disposizione spaziale	375
4.3 • Rotazioni mentali e orientamento spaziale	376
4.4 • Le serie	378
4.5 • Le matrici	381
4.6 • Le proporzioni	384
4.7 • Esercizi con le carte francesi	387
4.8 • Esercizi con figure comuni	388
4.9 • Le categorizzazioni e le classificazioni	389
4.10 • Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche tridimensionali	390
4.11 • Le ruote dentate	393
4.12 • Le carrucole	395
4.13 • Altri esercizi di ragionamento spaziale	397
4.14 • Attenzione e precisione	399
4.14.1 • Sequenze con coppie di lettere di numero uguale tra loro	399
4.14.2 • Alternanza vocale/consonante in sequenze di lettere	400
4.14.3 • La sequenza che “riproduce fedelmente” la sequenza data	400
4.14.4 • Sequenze di numeri “pari dispari pari...”	401
Verifica	402
Risposte commentate	422

CAPITOLO 1

Logica verbale

I test di logica verbale possono assumere le forme più diverse ma si fondano principalmente su relazioni e associazioni tra parole, individuazione di termini contrari, sinonimi, anagrammi, ecc. Altre prove di contenuto verbale sono quelle che richiedono di comprendere e interpretare il significato di un brano, trarne delle conclusioni o escluderne implicazioni.

La *padronanza linguistica*, la *ricchezza del lessico*, la *conoscenza dell'etimologia* delle parole facilitano il raggiungimento di un buon risultato in questo tipo di esercizi.

Analizzeremo di seguito le più comuni tipologie di test di logica verbale, generalmente riscontrabili nelle prove di selezione per l'ammissione.

1.1 • I sinonimi



Si parla di sinonimia quando due termini risultano intercambiabili all'interno del medesimo contesto senza apprezzabili variazioni di significato.

Gli studi linguistici e psicolinguistici chiariscono che si possono stabilire sinonimie tra i termini secondo diverse regole: possono essere sinonimi due termini che esprimono una diversa generalità, intensità, emotività, moralità, professionalità, colloquialità, specificità dialettale, ecc. Il linguista Ullman (1966) riporta alcuni esempi: *caldo* e *rovente* sono sinonimi con diversa intensità, *rigettare* e *declinare* sono sinonimi che assumono una diversa coloritura emotiva, *decesso* è un sinonimo di *morte* usato maggiormente in un contesto tecnico-professionale, ecc.

Il compito di individuare i sinonimi dei termini viene facilitato dal fatto che alle prove si prevede la scelta di un termine tra quattro o cinque alternative, per cui è possibile riconoscere il termine tra quelli proposti anziché recuperarlo dalla memoria senza alcun suggerimento.

Verifichiamo ciò direttamente con un esempio: pensate ad un sinonimo di *operato*. Alcuni non ricorderanno il significato del termine per cui non si sforzeranno più di tanto nel cercare di recuperarlo dalla memoria, altri proveranno una vaga sensazione di incertezza, altri ancora ce l'avranno "sulla punta della lingua", altri sapranno rispondere con esattezza e infine alcuni saranno convinti erroneamente di sapere la risposta.

È evidente che con le alternative fornite dal test possiamo *riconoscere* il sinonimo grazie al fatto che lo vediamo stampato sulla pagina insieme ad altri termini. In questo caso il rischio di errore deriva più che altro dai distrattori (cioè dai termini alternativi che vengono immessi tra le risposte possibili al solo scopo di indurre in errore).



ESEMPIO

Indicare qual è il sinonimo di *Oberato*.

- A. Avvinazzato
- B. Impedito
- C. Aggravato
- D. Liberato
- E. Ingrassato

In questo esempio, da considerarsi di difficoltà medio-bassa, il distrattore più efficace è la risposta B, Impedito. Infatti alcuni, pur sapendo adoperare appropriatamente il termine in una frase, potrebbero cadere in errore valutando il termine nella sua *relazione conseguente*: cioè se si pensa all'uso del termine oberato in una frase come “oberato da impegni”, si potrebbe proseguire con “dunque ostacolato o impedito nel fare una certa cosa”, da cui potrebbe derivare la risposta errata. Naturalmente la risposta esatta è la lettera C, Aggravato. È stato inserito anche il significato contrario nella risposta D, Liberato. Anche il termine Ingrassato ha una sua logica in questo contesto: il fine è quello di trarre in inganno coloro che, non conoscendo il significato di *oberato*, si affidano ingenuamente all'ancoraggio per assonanza con una parola nota: obeso.

1.2 • I contrari

I test verbali prevedono nella stragrande maggioranza dei casi delle prove di ricerca dei contrari di contenuti verbali, aggettivali, nominali ecc. La ricchezza del lessico è un prerequisito fondamentale per l'ottima riuscita in questo tipo di prove.

È di aiuto anche in questo caso mettersi nei panni del redattore del test per evitare di cadere nelle “trappole” che è solito tendere.

Il redattore sa che uno degli errori più frequenti in queste prove è dovuto alla pressione del tempo, quindi inserirà, tra le risposte, anche il sinonimo della parola stimolo. Inoltre, inserirà spesso anche un termine analogo al sinonimo e un termine in assonanza (di suono simile). È molto frequente, infatti, che la nostra risposta cada sul sinonimo anziché sul contrario del termine, proprio perché per abitudine è automatica la ricerca di una parola con significato simile anziché contrario a quella data.



Aiutatevi costruendo mentalmente una frase che contenga il termine stimolo ed il suo contrario.

ESEMPIO

Indicare il contrario di *Abiurare*.

- A. Disfarsi
- B. Convertirsi
- C. Rifiutarsi
- D. Cambiarsi
- E. Affrettarsi

Il termine in questione ha una bassa frequenza di uso per cui risulta di difficoltà elevata. Osservando le alternative proposte, notiamo che è stato inserito il sinonimo, risposta C, accanto alla risposta corretta, Convertirsi. Qui, in caso di incertezza, è di aiuto costruire la frase con il termine e il suo contrario, come forma rafforzativa: “ha abiurato il cattolicesimo convertendosi al buddismo”. (Si pensi per esempio a quante volte nei libri di storia si è letto che un sovrano ha abiurato una certa religione per abbracciarne un'altra).

1.3 • Le proporzioni verbali o analogie concettuali

Nelle prove selettive i quesiti basati su proporzioni verbali sono piuttosto comuni perché considerati rilevatori efficaci delle abilità di ragionamento induttivo. Si tratta, tuttavia, di quesiti che richiedono anche il possesso di un lessico sufficientemente ricco e una buona padronanza della lingua italiana.

Questi quiz vengono comunemente chiamati **proporzioni verbali** perché assomigliano nella forma alle proporzioni matematiche, ma al posto dei numeri sono costituite da vocaboli tra i quali occorre individuare il nesso. In tali prove si richiede infatti di individuare il rapporto di somiglianza tra parole, fatti, oggetti e di riconoscere il termine o i termini che spiegano la relazione o che esprimono un certo grado di somiglianza tra essi. Per questo motivo tali tipologie di quesiti possono essere definite anche equivalenze semantiche o analogie concettuali.



La prima cosa da fare è comprendere il nesso, ovvero la relazione, tra i termini.

Le tipologie di relazioni instaurabili tra serie di parole sono pressoché infinite; se non riuscite a cogliere intuitivamente una relazione di significato fra termini, sarà possibile individuarne un'altra tra quelle proposte in tabella.

•• **TABELLA 1.1** Tipologie di relazioni

Relazioni tra i termini di un insieme	Esempi di caratteristiche comuni
Relazione etimologica	Origine dei termini
Relazione semantica	Significato dei termini
Relazione ortografica	Lettera iniziale, suffissi, dittonghi ecc.
Relazione grammaticale	Verbi, sostantivi, aggettivi ecc.
Relazione geografica	Stati dello stesso continente, città della stessa nazione, città della stessa regione ecc.
Relazione temporale	Personaggi o eventi della stessa epoca
Relazione di appartenenza	Opere di un medesimo autore, artisti di una medesima corrente, animali di una medesima specie, musicisti di uno stesso genere, romanzi ambientati nella stessa città ecc.
Relazione funzionale	Il coltello taglia, la penna scrive ecc.
Relazione causale	Tra nuvole e pioggia, farmaco e guarigione ecc.



ESEMPI

Relazione etimologica e semantica

Eremo : Eremita = Probo : ?

- A. Problematico
- B. Probabilità
- C. Proibire
- D. Probiviro
- E. Proboscide

Il termine Eremita, riferito a chi si apparta dal mondo, di solito per motivi religiosi, deriva etimologicamente da Eremo, luogo isolato di contemplazione e preghiera. Il termine Probo significa onesto, integro, retto, da cui deriva Probiviro che propriamente significa “uomo probo”, più comunemente membro di un gruppo ristretto con compiti delicati all’interno di un’istituzione (collegio dei probiviri). Gli altri termini evidentemente non hanno alcuna relazione etimologica.

Relazione ortografica

Trama : Vello = Brama : ?

- A. Merlo
- B. Bello
- C. Spello
- D. Agnello
- E. Pelo

Questo tipo di esercizi può trarre in inganno proprio per la sua semplicità. È essenziale in questo caso non prefigurare la risposta sulla base del solo esame della proporzione. L’unica relazione possibile tra i due termini noti della proporzione impostata è quella di tipo ortografico, che è prodotta dalla sostituzione della prima lettera di ciascun termine: la T di trama viene sostituita dalla B di brama. Quindi l’unico termine, tra quelli suggeriti, che soddisfa la relazione ortografica è il termine Bello (la lettera B in sostituzione della lettera V di vello).

Relazione grammaticale

Dire : Andato = Elegante : ?

- A. Folla
- B. Adesso
- C. Studiare
- D. Moltitudine
- E. Molto

Anche questo tipo di esercizio richiede molta accortezza, oltre alla conoscenza della grammatica di base. È bene esaminare attentamente i termini della proporzione e le risposte suggerite. È difficile capire la relazione tra i termini se non individuiamo quali sono i termini noti della proporzione e il tipo di relazione che li accomuna. Dire e Andato sono i termini noti, sono due verbi, quindi dato che il termine

Elegante è un aggettivo, la risposta corretta sarà data da un altro aggettivo. Il termine Molto ha diverse funzioni nella lingua italiana, ma una di queste è proprio la funzione di aggettivo (può anche essere un avverbio o un pronome indefinito). La risposta corretta è, dunque, la E.

Relazione geografica

Calabria : ? = Toscana : Firenze

- A. Catanzaro
- B. Piacenza
- C. Reggio Calabria
- D. Vibo Valentia
- E. Torino

La relazione tra i termini della proporzione è facilmente individuabile anche ad un primo sguardo: Firenze è il capoluogo regionale della Toscana, quindi la risposta giusta sarà A, Catanzaro, capoluogo regionale della Calabria. L'esempio ha un unico distrattore in Reggio Calabria, altro noto capoluogo tra le province calabresi. Dato che sono molto frequenti i richiami a nozioni geografiche, si consiglia di ripassare la materia.

Relazione causale

Soluzione : Problema = Accordo : ?

Il quesito in questo caso viene posto sotto forma di proporzione e deve essere letto in questo modo:

Soluzione sta a Problema come Accordo sta a x

La coppia dei termini Soluzione e Problema è in *relazione causale consequenziale*, ovvero la Soluzione è qui da intendersi nella accezione di raggiungimento di un risultato da sostituire a una serie complessa di elementi ovvero ad un Problema.

Qui l'incognita da individuare tra i cinque termini proposti dovrà esprimere la stessa consequenzialità inversa riferita al termine Accordo, per cui tra le alternative proposte:

- A. Disaccordo
- B. Concordia
- C. Conflitto
- D. Dilemma
- E. Pretesa

La risposta giusta è la C, Conflitto, perché è l'unico termine che esprime con la stessa intensità e nella stessa direzione della coppia precedente la relazione di causalità consequenziale.

Relazione temporale

? : Lorenzo il Magnifico = Federico Barbarossa : Marco Polo

- A. Carlo Magno
- B. Giuseppe Garibaldi
- C. Dante Alighieri
- D. Giotto
- E. Leonardo da Vinci

L'unica relazione tra il Barbarossa e Marco Polo è di tipo temporale; entrambi sono ascrivibili al periodo medioevale. Lorenzo il Magnifico, invece, appartiene al periodo rinascimentale come Leonardo da Vinci, quindi la risposta esatta è la lettera E.

Le combinazioni in questo tipo di prove sono pressoché infinite. È da tenere presente che non si può ricordare e sapere ogni cosa su qualsiasi argomento, quindi per affrontare serenamente le prove fate un ripasso veloce degli eventi storici, recupererete la gran parte delle informazioni e nozioni che vi aiuteranno più di qualsiasi altra cosa per questo tipo di prove.

ESEMPI

Relazione di appartenenza

Tordo : Merlo = Capodoglio : ?

- A. Trota
- B. Scoiattolo
- C. Fagiano
- D. Piovra
- E. Barracuda

I termini da confrontare sono tutti appartenenti al regno animale. La relazione nota è quella tra Tordo e Merlo, che appartengono all'ordine degli uccelli, diversamente dal Capodoglio. I distrattori inseriti in questo esempio sono i due pesci, la trota e il barracuda, oppure al limite si potrebbe considerare distrattore anche la piovra se erroneamente consideriamo l'habitat (entrambi sono animali marini, ma la piovra è un invertebrato, il capodoglio è un cetaceo). Escludendo ovviamente il fagiano, non resta altro che lo scoiattolo, piccolo mammifero di terra ferma. Anche il capodoglio è un mammifero, quindi la risposta esatta è B, Scoiattolo.

Relazione funzionale

Lavastoviglie : ? = Scooter : Benzina

- A. Piatti
- B. Sapone
- C. Elettricità
- D. Acqua
- E. Lavatrice

L'analogia tra i vocaboli è spiegata dalla relazione funzionale tra i termini della proporzione. Naturalmente la Benzina è il propellente necessario per la locomozione dello Scooter.

Il distrattore più insidioso tra i termini proposti è principalmente l'acqua che, pur essendo un elemento indispensabile per il buon funzionamento della lavastoviglie, non è l'elemento che attiva il motore dell'elettrodomestico.

La risposta esatta è dunque la C, Elettricità.

1.3.1 • Le proporzioni verbali complesse

Nella prova possono essere presentate **proporzioni a più incognite** o **analogie complesse** composte da due coppie di termini in relazione tra loro, nelle quali mancano il primo termine della prima coppia e il secondo termine della seconda coppia. Occorre dunque individuare la coppia di parole che completa la proporzione secondo un determinato criterio.



Il rapporto logico esistente tra i termini deve essere rispettato, pertanto, oltre al significato e alla relazione tra le parole, decisiva è anche la posizione che ciascun termine occupa nella proporzione.

ESEMPIO

Medico : Poliziotto = $x : y$

Questo tipo di prova richiede necessariamente la scelta tra una serie di alternative perché fin qui non abbiamo elementi per dare risposte affidabili.

La risposta è da scegliere tra una di queste possibilità:

- | | |
|-------------------|----------------|
| A. $x =$ Ricetta | $y =$ Pistola |
| B. $x =$ Divisa | $y =$ Camice |
| C. $x =$ Paziente | $y =$ Legge |
| D. $x =$ Malato | $y =$ Ladro |
| E. $x =$ Manette | $y =$ Siringhe |

La risposta corretta in questo caso è la D, perché il medico e il poliziotto hanno a che fare rispettivamente con i malati e con i ladri, cioè sono le due categorie cui è finalizzata la loro professione: curare i malati, arrestare i ladri. Le altre risposte che al limite potevano essere plausibili, ad esempio le risposte B ed E, non hanno il medesimo ordine della coppia iniziale, la risposta A non rispetta la relazione funzionale perché il medico scrive la ..., il poliziotto spara con la Infine la risposta C esprime due incognite con un diverso livello di astrazione tra loro.

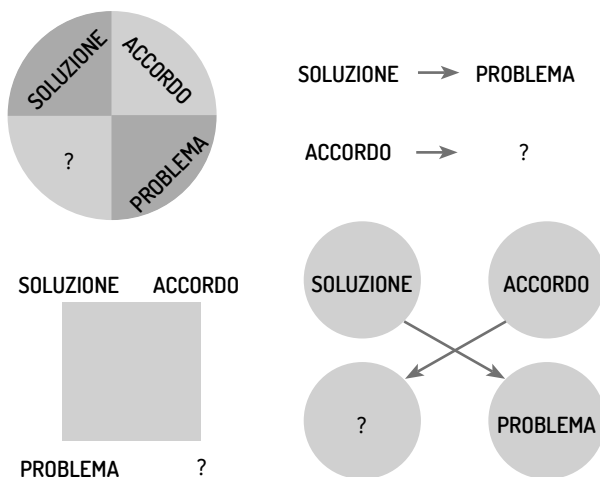
In questo tipo di prove, occorre, quindi, prestare la massima attenzione sia al significato dei termini sia all'ordine di presentazione delle risposte.

1.3.2 • Le possibili forme grafiche di presentazione delle proporzioni verbali

Abbiamo descritto alcune chiavi di lettura per risolvere con profitto le analogie verbali. Tuttavia, gli altri elementi di “distrazione” escogitati dai redattori delle prove di esame fanno ricorso alle più varie modalità di presentazione grafica delle analogie verbali.

Siate, dunque, pronti anche a questo tipo di evenienza. Occorre qualche istante in più per riconoscere i termini noti, ma la chiave per la risoluzione del problema non cambia.





1.4 • Le classificazioni concettuali



Anche nei comuni giochi enigmistici si trovano esercizi di questo tipo. Generalmente si chiede di individuare il **termine da scartare** nell'ambito di una serie.

Si tratta di quesiti in cui, data una serie di termini, si chiede di individuarne uno da scartare perché non legato agli altri dalla relazione (etimologica, semantica, funzionale ecc.) che li accomuna. Occorre, dunque, riconoscere la relazione esistente tra i termini e le ragioni di incongruenza del termine discordante.

Nei giochi enigmistici viene chiamato “caccia all'intruso”.

Sono frequenti i raggruppamenti del tipo: classe degli strumenti a corda, classe dei vini, classe dei mammiferi, le diverse classi grammaticali (sostantivi, aggettivi, verbi, avverbi, ecc.), e così via. È letteralmente impossibile riuscire a prevedere tutte le possibili classi che potreste incontrare nella prova. Tuttavia, sapere che è possibile incontrare esercizi di questo tipo predispone mentalmente a ricercare un livello di categorizzazione non sempre individuabile ad un primo sguardo.

Anche in questo caso, dunque, la prima cosa da fare è comprendere il nesso, ovvero la relazione, tra i termini. Come già accennato le tipologie di relazione possibili sono pressoché infinite.

ESEMPI

Relazione etimologica

Individuare, tra le alternative proposte, il termine da scartare.

- A. Antenato
- B. Antefatto
- C. Antipasto
- D. Antifurto
- E. Anteprema

Manuale consigliato per la preparazione al concorso bandito dall'ANPAL
(Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro)

Prove selettive - Teoria e test Navigator presso l'ANPAL

Volume rivolto a quanti intendono prepararsi alla selezione per ricoprire l'incarico di **Navigator** nell'ambito delle procedure di gestione del Reddito di cittadinanza (Rdc). I Navigator saranno assunti attraverso una prova selettiva consistente nella somministrazione di un test a risposta multipla composto da **massimo 100 quesiti sulle seguenti materie**: cultura generale; psicoattitudinali; logica; informatica; modelli e strumenti di intervento di politica del lavoro; reddito di cittadinanza; disciplina dei contratti di lavoro; sistema di istruzione e formazione; regolamentazione del mercato del lavoro; economia aziendale.

Questo volume offre una trattazione specifica delle discipline "trasversali" previste dalla selezione (**cultura generale, logica, test psicoattitudinali, informatica**), con una **parte teorica** cui si affianca una sezione di **esercizi commentati** che consentono un'efficace preparazione ai test.



Grazie al **software online** accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, sarà possibile effettuare ulteriori verifiche e **simulare l'effettivo svolgimento delle prove** con questionari che riportano domande di tutte le materie, inclusi **quesiti sulle altre discipline** che costituiscono argomenti di verifica in sede d'esame.



Per completare la preparazione P&C 33.1 Navigator presso l'ANPAL

Teoria e test di:

- Modelli e strumenti di intervento di politica del lavoro
- Regolamentazione del mercato del lavoro
- Disciplina dei contratti di lavoro
- Reddito di cittadinanza (Rdc)
- Economia aziendale
- Sistema di istruzione e formazione

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-9362-288-6



€ 32,00

9 788893 622886